



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ingegneria Biomedica ( <i>IdSua:1609562</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Biomedical Engineering
<b>Classe</b>	L-8 R - Ingegneria dell'informazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea/facolta-dipartimentale-di-ingegneria/cdl-in-biomedical-engineering-l-8/">https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea/facolta-dipartimentale-di-ingegneria/cdl-in-biomedical-engineering-l-8/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unicampus.it/ammissioni-corsi-di-laurea/tasse-e-contributi/">https://www.unicampus.it/ammissioni-corsi-di-laurea/tasse-e-contributi/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SCHENA Emiliano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CACACE	Filippo		PA	1	
2.	CHIODO	Letizia		PA	1	
3.	GIANNITELLI	Sara Maria		RD	1	

4.	GIZZI	Alessio	PO	1
5.	MENCI	Marta	RD	1
6.	SCHENA	Emiliano	PO	1
7.	SCOTTO DI LUZIO	Francesco	RD	1
8.	SICILIA	Rosa	RD	1
9.	TAFFONI	Fabrizio	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Pizzichini Ginevra Morsilli Valentina
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Filippo Cacace Francesca Cordella Sara Giannitelli Eugenia Malgeri Marta Menci Valentina Morsilli Emiliano Schena
<b>Tutor</b>	Sara Maria GIANNITELLI Alessio GIZZI



## Il Corso di Studio in breve

19/06/2025

Il Corso di Laurea Biomedical Engineering (classe L 8) viene offerto interamente in lingua inglese ed è stato progettato per formare un professionista che sia in grado di inserirsi in diverse realtà produttive e in rapida evoluzione, quali quelle del comparto biomedicale. Il profilo professionale che il Corso di Laurea intende formare è quello di un professionista in grado di operare nei settori pubblici e privati per ricoprire ruoli a livello di progettista junior e utilizzatore esperto delle tecnologie biomediche. Il percorso formativo permette, inoltre, di proseguire gli studi con l'accesso a Lauree Magistrali o Master Universitari per approfondire le proprie competenze attraverso percorsi di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Il Corso di Laurea utilizza le metodologie e le tecnologie dell'ingegneria per descrivere, comprendere e risolvere problemi di interesse medico-biologico tramite una stretta collaborazione interdisciplinare tra le Facoltà Dipartimentali di Ingegneria e di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo.

L'interazione con l'ambiente, l'ingegnerizzazione di nuovi materiali, protesi e organi artificiali, le apparecchiature e la strumentazione biomedica, il trattamento delle immagini e dei segnali biomedici, le applicazioni ICT, rappresentano un contributo essenziale al progresso stimolando importanti investimenti e creando opportunità di lavoro.

I primi due anni del percorso formativo sono fortemente orientati a una preparazione di base, in cui lo studente acquisisce gli elementi essenziali delle discipline scientifiche che costituiscono le fondamenta indispensabili degli studi di Ingegneria. Alle basi di matematica, fisica e chimica fornite con gli insegnamenti di Mathematics, Mathematics II, General Physics, Advanced Physics, and Chemistry, si affianca, il primo anno, l'insegnamento di Physiology and Anatomy (erogato da docenti della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia) che costituisce il fondamento per i contenuti specifici dei successivi insegnamenti di ingegneria biomedica.

Nel corso del secondo e soprattutto del terzo anno vengono forniti agli studenti strumenti e metodi aggiornati per risolvere problemi di analisi/progettazione rilevanti per l'Ingegneria Biomedica.

Il rigore metodologico dell'impostazione degli insegnamenti di base è teso a sviluppare l'attitudine dello studente ad un

ragionamento logico-scientifico.

Tra le attività didattiche, così come per tutti i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Ateneo, sono previsti insegnamenti che mirano a fornire gli strumenti concettuali, mutuati da principi e metodi etici, deontologici, epistemologici e storico-filosofici, che contribuiscono alla formazione di uno spirito critico dello studente.

Il rapporto docenti-studenti del Corso di Laurea Biomedical Engineering è circa di 1/2.6 (dato aggiornato al 2023, da fonte ANVUR), considerando il numero di docenti complessivo pari a 19 (Professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e di tipo b) e tutti gli studenti iscritti pari a 49. Questo dato evidenzia la capacità di realizzare una ottima interazione diretta tra docenti e studenti.

La presenza di 3 laboratori didattici e di 10 laboratori di ricerca consente allo studente di svolgere attività formative di tipo pratico e sperimentale che integrano le conoscenze e competenze teoriche acquisite nell'ambito degli insegnamenti previsti nel Corso di Laurea.

Link: <https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea/facolta-dipartimentale-di-ingegneria/cdl-in-biomedical-engineering-l-8/>



07/02/2022

L'Ingegneria Biomedica utilizza le metodologie e le tecnologie dell'Ingegneria per descrivere, comprendere e risolvere le problematiche riguardanti la salute umana e l'assistenza sanitaria a tutti i livelli. È un settore avanzato, a carattere interdisciplinare ormai entrato nella nostra quotidianità attraverso l'uso frequente di dispositivi diagnostici, terapeutici e di monitoraggio, la diffusione sempre più ampia di dispositivi medici impiantabili e non impiantabili e l'esigenza sempre più sentita di gestire in modo ottimale e in sicurezza la tecnologia presente in strutture che forniscono servizio assistenziale. Inoltre, l'elevato e crescente numero di pazienti cronici continua a stimolare lo sviluppo di dispositivi e sistemi biomedicali sempre più avanzati per poter gestire i pazienti a distanza mediante tecnologie minimamente invasive e la realizzazione di strutture sanitarie sempre più informatizzate in modo da sgravare le strutture ospedaliere e offrire un servizio assistenziale efficiente.

All'ingegnere biomedico junior è, quindi, richiesta una adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti tecnico-scientifici generali dell'ingegneria dell'informazione e dell'ingegneria industriale e una buona conoscenza della anatomia e della fisiologia del corpo umano al fine di integrare ed armonizzare questi contenuti con quelli specifici della bioingegneria. Tali esigenze, richiedono un professionista, l'ingegnere biomedico junior, caratterizzato da una spiccata attitudine alla interdisciplinarietà, che deve essere in grado di operare in un settore molto dinamico e in continua evoluzione e lavorare in team con una vasta gamma di professionisti appartenenti sia all'ambito ingegneristico che all'ambito biologico e medico.

#### Missione specifica del Corso di Laurea in Biomedical Engineering

L'obiettivo del Corso di Studio in Biomedical Engineering, erogato in lingua inglese presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma, è quello di formare un ingegnere junior con conoscenze fortemente interdisciplinari che applica le discipline ed i metodi propri dell'ingegneria alla soluzione di problemi di interesse medico e biologico. Pertanto, il laureato deve possedere solide conoscenze di base, una adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti tecnico-scientifici generali dell'ingegneria dell'informazione e dell'ingegneria industriale, con particolare enfasi sulla prima per rispondere alle sfide poste dalla trasformazione digitale in atto. In particolare, nel Corso di Studio in Biomedical Engineering, le conoscenze e le competenze di base dell'ingegneria dell'informazione e dell'ingegneria industriale si integrano in maniera completa e coordinata attraverso la presenza nel percorso formativo di insegnamenti specifici di bioingegneria, anche integrati con attività formative di area medica, che contribuiscono a formare una figura professionale capace di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

A conclusione del corso di laurea lo studente avrà raggiunto una adeguata formazione nelle metodologie e tecnologie dell'ingegneria applicate alle problematiche mediche e biologiche con particolare riferimento alla capacità di descrivere analiticamente, simulare e analizzare sistemi e segnali di interesse medico-biologico. Avrà altresì una adeguata conoscenza dei dispositivi e della strumentazione per la diagnosi, la cura, l'assistenza e la riabilitazione. Infine, avrà raggiunto un'adeguata conoscenza dell'organizzazione delle strutture di gestione e di assistenza dei pazienti, dei sistemi informativi ospedalieri e degli aspetti etici e regolatori.

Il laureato troverà sbocchi occupazionali, sia in ambito nazionale che internazionale, nelle industrie del settore biomedico e farmaceutico, produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione, in aziende ospedaliere pubbliche e private, società di servizi per la gestione di apparecchiature ed impianti medicali e di telemedicina, nei laboratori clinici specializzati e nella libera professione, nei servizi ICT di una struttura sanitaria.

#### Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento

La metodologia didattica prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida formazione nelle materie di base (matematica, fisica, chimica, informatica) erogate durante il primo anno, unitamente alle competenze dell'ingegneria gestionale. Nel corso del secondo anno saranno approfondite le conoscenze della matematica e della fisica affrontate durante il primo anno del Corso di Studi. Inoltre, verranno approfondite discipline,

quali l'elettronica, la meccanica dei solidi, l'elettrotecnica e i fenomeni di trasporto, necessarie a fornire competenze ingegneristiche trasversali ai vari ambiti di specializzazione relativi all'ingegneria industriale e dell'informazione.

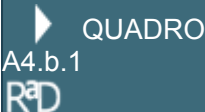
Ai contenuti specifici dell'Ingegneria Biomedica vengono dedicati gli insegnamenti del terzo anno parallelamente a ulteriori approfondimenti di materie in ambito medico-biologico. Un punto qualificante dell'intero corso di studi, infatti, è il forte legame fra la formazione ingegneristica e quella medica, reso possibile dalla stretta interazione tra la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria e la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, che favorisce una piena integrazione delle competenze mediche nel percorso formativo, ulteriormente rafforzata dal coinvolgimento di docenti della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia in alcune delle attività di formazione dell'ingegnere.

Sarà inoltre fondamentale la presenza di tutor, in supporto alla didattica, in grado di collaborare alla formazione dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

Il Corso di Studi in Biomedical Engineering si caratterizza, infine, per l'attenzione posta alle attività formative nell'ambito delle scienze umane (antropologia, etica, storia e filosofia della scienza), allo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto umano e sociale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: funzioni competenze e risultati di apprendimento attesi

	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
--	--

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Al termine del corso di laurea in Biomedical Engineering lo studente, dovrà aver acquisito una solida formazione nelle materie di base (Matematica, Fisica, Chimica, Informatica e Statistica) e nelle discipline ingegneristiche (quali ingegneria dell'automazione, informatica gestionale, elettronica), integrata da una approfondita conoscenza delle materie bio-ingegneristiche, delle specifiche applicazioni, degli strumenti e del linguaggio del mondo professionale. Tali conoscenze saranno integrate con quelle derivanti da attività didattiche affini di tipo interdisciplinare che riguardano le nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia del corpo umano. Lo studente inoltre, dovrà aver acquisito gli strumenti concettuali, mutuati da principi e metodi etici, deontologici, epistemologici e storico filosofici, connessi alla formazione di un ingegnere.</p> <p>Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula e attività pratiche svolte nei laboratori didattici. Nell'ambito di alcuni insegnamenti sono previste attività di gruppo o individuali, integrate mediante la redazione di relazioni tecniche, eventualmente oggetto di valutazione in sede di esame.</p> <p>Le conoscenze acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti saranno verificate tramite superamento di prove d'esame. Le prove d'esame potranno essere scritte e/o orali e, in alcuni casi, prevedere anche la presentazione di lavori di gruppo o individuali.</p>	
<b>Capacità di applicare</b>	<p>I laureati dovranno essere in grado di affrontare e risolvere problemi relativi a</p>	

**conoscenza e comprensione**

tematiche inerenti all'ingegneria commisurati al proprio livello di conoscenza e di comprensione, individualmente o anche mediante la collaborazione con altri professionisti. Nello specifico, i laureati in Biomedical Engineering dovranno essere in grado di analizzare problematiche sia di natura scientifica di base, che di carattere tecnico e applicativo propri dell'ingegneria biomedica.

Tutte le attività didattiche previste nel corso di Biomedical Engineering forniscono al laureato la capacità di:

- di applicare la conoscenza e la comprensione allo sviluppo ed alla realizzazione di prodotti che soddisfino i requisiti e le specifiche tecniche previste;
- comprendere le metodologie di analisi e di sintesi, di utilizzarle e di individuarne le eventuali limitazioni;
- contestualizzare i processi produttivi del settore operativo di riferimento in una visione economica a carattere locale e nazionale;
- saper valutare le implicazioni etiche e deontologiche delle attività professionali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà perseguita attraverso lezioni frontali di tipo teorico-pratico, esercitazioni in aula e/o nei laboratori didattici e lavori di gruppo. Tutte le conoscenze acquisite saranno verificate tramite esami di profitto finali.

▶ QUADRO  
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

**AREA SCIENTIFICA DI BASE****Conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà acquisire conoscenze relative:

- ai principali strumenti operativi della matematica, metodi e tecniche fondamentali del calcolo differenziale ed integrale, delle successioni e delle serie numeriche nonché dei rudimenti di algebra del calcolo differenziale;
- alle principali leggi della fisica e della chimica e la loro trasposizione in modelli matematici;
- agli strumenti informatici per la programmazione degli strumenti di calcolo e l'analisi dei dati.
- ai fondamenti di statistica, alle principali tecniche di statistica inferenziale e dei metodi statistici per applicazioni biomediche.

Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula. Queste saranno anche integrate mediante la predisposizione di tesine individuali o di gruppo. Le conoscenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà acquisire la capacità di traslare le informazioni teoriche e le abilità operative acquisite nell'ambito dei corsi scientifici di base ai contesti scientifici e tecnologici propri dell'ingegneria. Nello specifico lo studente dovrà acquisire la capacità di risolvere per via analitica problemi standard di calcolo differenziale e algebra lineare, di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo e di chimica. Lo studente dovrà acquisire, inoltre, le capacità di utilizzare un calcolatore elettronico per la soluzione delle suddette classi di problemi per via numerica.

- La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita attraverso lezioni frontali di tipo teorico-pratico, tramite esercitazioni in aula e lavori di gruppo nei laboratori di tipo informatico, chimico. Tutte le conoscenze acquisite saranno verificate attraverso prove scritte e/o orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Advanced Physics [url](#)

Chemistry [url](#)

Fundamentals of Computer Science [url](#)

General Physics [url](#)

Mathematics [url](#)

Mathematics II [url](#)

Probability and Statistics [url](#)

## AREA INGEGNERISTICA GESTIONALE, ELETTRONICA E INDUSTRIALE

### Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze relative:

- alle basi metodologiche necessarie per impostare l'analisi e la sintesi di sistemi elettrici, meccanici e chimici di media complessità sia dal punto di vista statico che dinamico;
- ai principali strumenti di rappresentazione della conoscenza propri dell'ingegneria elettronica e industriale;
- al principio di funzionamento dei principali dispositivi elettrici;
- ai concetti di base riguardanti la misura di grandezze fisiche;
- ai fondamenti di economia e di gestione dei sistemi ospedalieri e valutazione delle tecnologie e dei dispositivi sanitari;
- alle nozioni di valutazione e gestione del rischio in ambito salute.

Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula. Queste saranno anche integrate mediante la predisposizione di tesine individuali o di gruppo. Le conoscenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire la capacità di:

- analizzare semplici costrutti ingegneristici, individuandone le caratteristiche fondamentali;
- formalizzare un problema in termini di specifiche, risorse e vincoli;
- sviluppare sia con approcci analitici che con l'ausilio del calcolatore semplici sistemi elettrici e chimici e valutarne i risultati mediante misurazioni;
- utilizzare strumenti indispensabili per impostare e risolvere problemi di termodinamica.
- comprendere le principali strategie di gestione delle strutture sanitarie e dei loro modelli di funzionamento
- definire metodi di valutazione delle tecnologie per la salute e di monitoraggio di processi e risorse.
- applicare concetti fondamentali della valutazione e gestione del rischio in ambito salute.

Lo studente, inoltre, dovrà acquisire la capacità di svolgere attività di sperimentazione in laboratorio di media complessità su tematiche di interesse ingegneristico.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita attraverso lezioni frontali di tipo teorico-pratico, tramite esercitazioni in aula e lavori di gruppo nei laboratori di tipo informatico, chimico. Tutte le conoscenze acquisite saranno verificate attraverso prove scritte e/o orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economics and Management [url](#)

Electronics and Electrotechnics [url](#)

Mechanics of Solids [url](#)

Transport Phenomena and Thermodynamics [url](#)

## AREA INGEGNERISTICA DI INFORMATICA E AUTOMATICA

### Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze relative:

- alle basi metodologiche necessarie per impostare l'analisi e la sintesi di sistemi informatici e automatici;
- ai principali strumenti di modellazione, simulazione e analisi di sistemi dinamici tramite l'ausilio del calcolatore.
- alle nozioni fondamentali relative ai sistemi di controllo automatico e ai sistemi per la regolazione automatica di macchine, in particolar modo in ambito sanitario e medicale;
- agli aspetti fondamentali del funzionamento di un sistema informativo ospedaliero per la gestione di basi di dati e delle principali architetture dei sistemi informatici distribuiti.

Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula. Queste saranno anche integrate mediante la predisposizione di tesine individuali o di gruppo. Le conoscenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- progettare semplici sistemi informatici ed effettuare la sintesi di semplici sistemi di monitoraggio e controllo di sistemi e impianti in campo biomedicale;
- sviluppare semplici sistemi di automazione, eseguire autonomamente test di analisi delle prestazioni di sistemi dinamici continui temporizzati;
- contribuire al progetto e alla realizzazione di un sistema informativo a supporto della risoluzione di problemi in ambito sanitario e per la gestione dei processi in ambito multidisciplinare, tenendo conto dell'interfacciamento fra l'uomo e il sistema informatico
- consultare documentazione tecnico/scientifica e scrivere relazioni tecniche.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita attraverso lezioni frontali di tipo teorico-pratico, tramite esercitazioni in aula e lavori di gruppo nei laboratori didattico e multimediale. Tutte le conoscenze acquisite saranno verificate attraverso prove scritte e/o orali

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fundamental of Automatic Control [url](#)

Fundamentals of Computer Science [url](#)

Healthcare Information Systems and Telemedicine [url](#)

## AREA DELL'INGEGNERIA BIOMEDICA

### Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze fondamentali relative:

- all'analisi biomeccanica dei sistemi biologici e i principali metodi e tecniche per l'analisi dei sistemi muscolo-scheletrici e del movimento umano;

- ai principali strumenti hardware e software per l'acquisizione di segnali cinematici, muscolari e fisiologici;
- ai segnali analogici e sulla conversione analogico-digitale e le principali tecniche di analisi e processamento di segnali biomedici;
- all'analisi e alla sintesi di semplici sistemi biomeccanici;
- ai principali metodi e tecniche per la stima di parametri fisici e fisiologici;
- ai principi di funzionamento e alle prestazioni dei più comuni sistemi di misura, sensori, trasduttori e strumentazione usata in medicina e bioingegneria;
- ai concetti fondamentali circa gli aspetti regolatori dei dispositivi medici.

Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula. Queste saranno anche integrate mediante la predisposizione di tesine individuali o di gruppo. Le conoscenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà essere in grado di:

- pianificare, organizzare ed eseguire attività sperimentali nell'ambito della bioingegneria
- traslare le informazioni teoriche sulla modellazione dei tessuti e della meccanica del movimento nell'uso corretto di dati sperimentali per applicazioni biomediche
- usare i principali strumenti di analisi biomeccanica
- riconoscere le classi principali di segnali analogici e usare le tecniche fondamentali di processamento dei segnali biomedici.
- caratterizzare segnali e analizzare e sviluppare semplici sistemi di processamento del segnale
- analizzare e selezionare i sistemi di misura sensori e strumentazione che meglio si adattano ai requisiti provenienti dalla specifica applicazione in ambito biomedico

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita attraverso lezioni frontali di tipo teorico-pratico, tramite esercitazioni in aula e lavori di gruppo nei laboratori didattico e di ricerca dell'Ateneo. Tutte le conoscenze acquisite saranno verificate attraverso prove scritte e/o orali.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biomechanics [url](#)

Biomedical Signal Processing [url](#)

Fundamentals of Bioengineering [url](#)

## **AREA DELLE CONOSCENZE MEDICHE**

### **Conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà acquisire la conoscenza dei fondamentali meccanismi fisiologici alla base delle funzioni corporee, dei principali parametri fisiologici e dei fattori che li regolano. Dovrà inoltre conoscere le principali nozioni sull'apparato muscolo-scheletrico e l'organizzazione generale del corpo umano.

Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula. Queste saranno anche integrate mediante la predisposizione di tesine individuali o di gruppo. Le conoscenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà essere in grado di costruire e analizzare semplici modelli fisiologici. Dovrà essere in grado di comprendere gli elementi essenziali della morfologia di organi e apparati del corpo umano e le correlazioni tra funzioni e struttura finalizzate all'uso di apparecchiature che ne integrano o sostituiscono il funzionamento.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita attraverso lezioni frontali di tipo teorico e pratico di anatomia applicata e funzionale. Tutte le conoscenze acquisite saranno verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biomechanics [url](#)

Physiology and Anatomy [url](#)

## AREA SOCIALE ED ETICA

### Conoscenza e comprensione

In aggiunta alle conoscenze proprie del dominio tecnico ed ingegneristico, il Corso di Laurea fornisce anche elementi per la comprensione dei fondamenti antropologici, etici e sociali connessi alla professione dell'ingegnere biomedico junior.

Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali. Le conoscenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di valutare le implicazioni etiche e deontologiche delle attività professionali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita attraverso lezioni frontali e seminari e verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fundamentals of Anthropology and Ethics [url](#)

The History of Biomedical Engineering in Twelve Machines [url](#)




QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il laureato in Biomedical Engineering deve essere in grado di svolgere autonomamente un'accurata ricerca bibliografica. Deve, inoltre, essere capace di scegliere le soluzioni più adatte per risolvere problemi tecnici di media complessità sulla base delle informazioni (specifiche di progetto) disponibili, e di

	<p>individuare le modalità (analitiche, di simulazioni, sperimentali) per acquisire i dati non disponibili.</p> <p>Tali capacità sono sviluppate lungo tutto il percorso formativo che lo studente segue come definito nelle differenti schede di insegnamento nel campo specifico in oggetto. Si riportano, come esempio, le modalità più frequentemente utilizzate: attività di laboratorio, attività di gruppo, risoluzione di problemi reali nel campo dell'ingegneria biomedica, preparazione dell'elaborato finale</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato in Biomedical Engineering deve essere in grado di comunicare ad altri i dati del problema, le proprie idee e le soluzioni proposte e ciò tenendo conto che gli interlocutori possono essere sia specialisti del settore che persone di formazione molto diversa.</p> <p>Le abilità comunicative riguardano non solo le comunicazioni orali, ma anche le relazioni scritte. Queste abilità sono stimolate e sviluppate nel corso degli studi mediante le prove scritte degli esami e, specialmente, mediante la preparazione dell'elaborato finale di laurea.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato deve sviluppare durante l'intero percorso formativo una capacità di apprendimento sufficiente ad acquisire nuove conoscenze teorico-pratiche negli ambiti disciplinari di pertinenza dell'ingegneria biomedica, e a mantenere aggiornate le proprie conoscenze durante il successivo percorso lavorativo.</p> <p>A tal fine, ad ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare le capacità di apprendimento richieste. I contenuti, le modalità di svolgimento e le prove finali di verifica di tutti i corsi hanno l'obiettivo di sviluppare negli studenti in modo graduale la capacità di acquisire nuove conoscenze sia di natura teorica, sia di natura pratico-applicativa nell'ambito dell'ingegneria biomedica. In particolare, l'impostazione e il rigore metodologico dei diversi insegnamenti intende portare lo studente a sviluppare una capacità di ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi.</p> <p>Altri strumenti utili a sviluppare le capacità di apprendimento richieste sono: la prova finale che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove, non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e eventuali periodi di studio, tirocinio e/o stage svolti sia in Italia che all'estero. Sono infine previste, fin dall'inizio del corso di studi, specifiche attività di tutorato che permettono agli studenti di valutare l'efficacia del proprio metodo di studio e di adeguarlo alle esigenze del corso di laurea in Biomedical Engineering.</p>	

	<b>QUADRO A1.a</b>	<b>Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)</b>
---	--------------------	---

17/01/2022

In fase di stesura del Piano Strategico 2021-2023 (marzo 2021) l'Ateneo ha coinvolto diversi interlocutori (il Direttore Generale di Unindustria, il Presidente di Farindustria, il Presidente dell'ISS, il Presidente dell'ENPAM, il Presidente

dell'Ordine ingegneri della Provincia di ROMA, il Presidente del CNR, il Presidente dell'Ordine Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma, il Presidente dell'ENPAB, il Direttore Generale della Ricerca e Innovazione e il Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero Salute, il Direttore Generale dell'INAIL, il Presidente del CREA, il Presidente della CRUL, il Presidente dell'ISPRA, il Consigliere Scientifico per l'Italia della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, il Dean of Health Sciences della Vin University) in momenti di confronto finalizzati alla condivisione delle linee di sviluppo. Nel corso di questi incontri, è emersa con chiarezza la necessità di un approccio integrato tra tecnologia e medicina attraverso una circolarità dei saperi e con un focus sulla ricerca traslazionale. Sulla base di quanto emerso l'Ateneo ha avviato uno specifico gruppo di lavoro, composto da professori afferenti alle Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia e di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico (UCBM) che potesse definire una nuova proposta formativa di Corso di Laurea in Biomedical Engineering (L 8), erogato totalmente in lingua inglese e fortemente orientato alla comprensione e risoluzione di problemi di interesse medico-biologico.

La validità del progetto formativo così come definito è stata poi verificata attraverso un ciclo di consultazioni, svolte tra la metà del mese di luglio e i primi giorni di agosto 2021, in ambito nazionale con il Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso di laurea magistrale in Ingegneria Biomedica dell'Ateneo, con i delegati di aziende e organizzazioni rappresentative del settore biomedico (il Direttore dello Sviluppo Economico, il Funzionario Quadro per il Posizionamento Strategico e Attuazione del Programma di Presidenza, il Funzionario Senior per l'Innovazione e Trasferimento Tecnologico di UNINDUSTRIA – Unione degli Industriali e delle Imprese, il Direttore Tecnico dell'Area Ricerca e Formazione del Centro Protesi INAIL, con il Direttore e il responsabile del laboratorio di Ergonomia e Fisiologia dell'INAIL Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale, uno dei Partner di Deloitte s.p.a, il Product Specialist di EMAC s.r.l) e in ambito internazionale con prestigiose università straniere (il Chair in Neurorehabilitation e Engineering dell'Imperial College di Londra) e aziende internazionali (il Director Marketing dell'Abbott Medical – Structural Heart, il Technical Manager di Ossur hf ). In particolare a ciascuno sono stati inviati gli obiettivi formativi del CdS, il profilo professionale, la bozza di piano di studio e un questionario.

A causa delle restrizioni dovute alla pandemia tutte le consultazioni sia nazionali che internazionali sono state effettuate in streaming e tramite scambio di mail.

Dalle consultazioni emerge chiaramente la necessità di una figura professionale fortemente interdisciplinare e flessibile che sappia coniugare l'ingegneria con la medicina e la biologia e possa rispondere in modo adeguato alle attuali richieste del mondo del lavoro.

La formazione interdisciplinare e la conoscenza approfondita della lingua inglese, insieme ad una solida formazione ingegneristica, rappresentano gli elementi che più saranno richiesti dal mondo del lavoro, anche nel medio-lungo periodo. Nel documento "Previsioni dei Fabbisogni Occupazionali e Professionali in Italia a medio termine (2021-2025)" (Unioncamere) infatti si evidenzia una futura carenza di laureati di area ingegneristica (saldo negativo tra domanda e offerta) conseguenza della forte accelerazione dei processi di digitalizzazione e di automazione indotti anche dalla pandemia. Inoltre l'ecosostenibilità e la digitalizzazione, già tra i principali driver del mercato del lavoro, nei prossimi anni assumeranno un peso ancora più rilevante grazie anche agli investimenti europei volti alle transizioni green e digitale. Infatti, la risposta alla crisi viene vista come un'opportunità per accelerare il Green Deal europeo, considerando la "sostenibilità competitiva" come un fattore cruciale della resilienza.

In ambito internazionale si evidenzia la necessità di un ingegnere con conoscenze altamente interdisciplinari e una visione ampia, con capacità di problem solving e pensiero critico da inserire in un mercato come quello Biomedicale molto dinamico, in rapida espansione e con un alto tasso di innovazione. Di conseguenza c'è una continua necessità/richiesta di personale qualificato per fornire supporto tecnico alle procedure di manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione operativa studi clinici e attività di R&D.

Sia le consultazioni nazionali che quelle internazionali hanno inoltre posto l'accento sugli aspetti regolatori relativi ai dispositivi medici e sugli aspetti legati a business e al management.

Inoltre il Gruppo AQD del corso di laurea magistrale in Ingegneria Biomedica ha evidenziato l'opportunità di un laureato triennale che possieda già buone competenze di Ingegneria Biomedica differenziandosi dal corso di laurea in Ingegneria Industriale già attivo nell'Ateneo, non solo per la differente classe di laurea (L 8) e dalla lingua di erogazione (totalmente in inglese), ma soprattutto per i contenuti fortemente caratterizzati.

L'ateneo ha poi condiviso con le parti consultate la documentazione finale, in cui sono state motivate le scelte di recepire o meno le osservazioni ricevute durante le consultazioni.

Successivamente all'accreditamento, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea (Gruppo AQD) sarà integrato con alcuni degli stakeholders che hanno partecipato alla fase di istituzione del corso in oggetto.

In allegato i documenti relativi alle consultazioni effettuate.



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/06/2025

Il CdS, attivato nel 22/23, ha istituito il Gruppo AQD con delibera del Senato Accademico del 17 maggio 2023 e nominato con delibera del Consiglio di Facoltà (Seduta n. 14 del 14/07/2023), un Comitato di Indirizzo del CdS, così composto:

- Barberio Massimo Giuseppe - Ge Medical Systems Italia S.P.A., Direttore Affari Istituzionali
- Pocini Sergio - Technip S.P.A., HR Director
- Svidercoschi Michele - Almaviva S.P.A., Direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali
- Mischi Massimo - Eindhoven University of Technology, Full Professor in the Signal Processing Systems
- Pecchia Leandro - Università Campus Bio-Medico di Roma, Presidente CdLM in Ingegneria Biomedica
- Piemonte Vincenzo - Università Campus Bio-Medico di Roma, Presidente CdLM in Ingegneria Chimica per lo Sviluppo Sostenibile
- Setola Roberto - Università Campus Bio-Medico di Roma, Presidente CdLM in Ingegneria dei Sistemi Intelligenti

Tale organo ha il compito di raccogliere i risultati delle consultazioni e di proporre eventuali adeguamenti del percorso di studio, fornendo un quadro informativo sui fabbisogni professionali del mercato del lavoro.

Oltre al coinvolgimento del Comitato di Indirizzo, le consultazioni si svolgeranno attraverso diverse modalità: consultazione con i docenti dei Corsi di Laurea Magistrale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma; la somministrazione ai neolaureati e ai laureati nel Corso di Laurea in Biomedical Engineering di questionari predisposti dal Gruppo AQD; incontri con le aziende rappresentative degli ambiti di riferimento del CdS, in occasione di eventi organizzati dall'Ateneo, come il Job Day o durante l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Inoltre, durante l'anno, si svolgeranno incontri, con i rappresentanti del mondo delle imprese nell'ambito delle attività di ricerca svolte all'interno della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria.

I risultati degli incontri e confronti sopra descritti saranno condivisi con il Comitato di Indirizzo che verrà consultato con cadenza annuale in modo da poterne recepire i suggerimenti relativi a modifiche e adeguamenti del percorso di studio. La consultazione annuale potrà essere anticipata nel caso di modifiche dell'offerta formativa oppure in previsione di una revisione del Corso di Laurea o, comunque, qualora il Gruppo AQD lo ritenga utile.

Il Gruppo AQD, in considerazione del fatto che il Corso di Laurea non ha ultimato il suo primo ciclo triennale e dunque non dispone di dati relativi né ai laureati né agli studenti che proseguono il percorso di studi nelle lauree magistrali, effettuerà le prime consultazioni alla fine del 2025, anche a valle della somministrazione ai primi laureati di un apposito questionario. Dal 2026 il Comitato di Indirizzo verrà sistematicamente consultato con cadenza annuale. Si prevede di aggiornare il Comitato di Indirizzo entro il 2026 coinvolgendo esperti afferenti al mondo dell'industria e dell'accademia con esperienza in ambito MedTech.

Poiché si ritiene che, come per il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale erogato presso il nostro Ateneo, la quasi totalità dei futuri laureati nell'ambito del Corso di Laurea Biomedical Engineering proseguiranno gli studi, i futuri laureati potranno essere una delle principali parti interessate per la consultazione.



## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Ingegnere Biomedico Junior

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Al termine del corso di laurea in Biomedical Engineering, il laureato potrà operare in aziende di progettazione e produzione di dispositivi biomedicali e di sistemi informativi ospedalieri con funzioni di project management, progettazione con metodologie standardizzate di singoli organi o singoli componenti di macchine, impianti e sistemi, gestione della produzione, conduzione di macchine ed impianti, supervisione delle attività produttive, assicurazione del rispetto di standard qualitativi, e collaborazione alle attività espletate dagli ingegneri magistrali. Il laureato in Biomedical Engineering potrà inoltre operare, con un profilo junior, nel settore commerciale sia nella fase di definizione delle specifiche di dispositivi elettromedicali, sia nella fase di assistenza, formazione e/o supporto dei clienti. Potrà altresì collaborare con figure professionali di ambito sanitario, per lo svolgimento di mansioni riguardanti la gestione, il collaudo e la manutenzione di dispositivi elettromedicali, la gestione di servizi tecnici e di servizi ICT all'interno di aziende ospedaliere e di strutture sanitarie. Potrà, inoltre, occuparsi di aspetti normativi e regolatori delle tecnologie e delle apparecchiature biomedicali.

Il laureato in Biomedical Engineering, acquisendo ulteriori competenze attraverso la prosecuzione degli studi, potrà raggiungere maggiori livelli di responsabilità

### **competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte, sono richieste competenze specifiche negli ambiti tecnico-scientifico e ingegneristico e specifiche competenze trasversali, che lo studente acquisirà durante il percorso di studio. Il corso erogato integralmente in lingua inglese permetterà al laureato di svolgere la sua professione anche in ambito internazionale.

Lo studente a conclusione del suo percorso formativo dovrà essere in grado di:

- applicare le metodologie e le tecnologie dell'ingegneria alle problematiche medico-biologiche;
- applicare i fondamenti della bioingegneria nei settori dell'elettronica, dell'informatica, dell'automazione;
- descrivere analiticamente, simulare, analizzare e risolvere problemi di interesse medico-biologico;
- formalizzare un problema in termini di specifiche, risorse e vincoli;
- proporre modifiche ai componenti di un sistema biomedicale al fine di migliorarne le prestazioni e le funzionalità;
- valutare le prestazioni di dispositivi e sistemi biomedicali
- gestire sistemi di acquisizione ed elaborazione di dati biomedicali
- valutare i costi/benefici associati all'impiego di una determinata tecnologia biomedica, nel rispetto della normativa vigente.

Sia che prosegua con gli studi di continuità, sia che entri nel mondo del lavoro, il laureato in Biomedical Engineering dovrà essere in grado di lavorare in team anche multidisciplinare e comunicare e relazionarsi con i colleghi e gli altri professionisti in modo efficace, anche in lingua inglese

### **sbocchi occupazionali:**

Il corso prepara alla professione di Ingegnere Biomedico junior. I laureati in Biomedical Engineering possono operare in imprese che operano nella produzione dei dispositivi, delle apparecchiature e dei sistemi medicali, dei biomateriali, dei dispositivi per la diagnostica medica in vitro e dei dispositivi medici impiantabili attivi.

I laureati in Biomedical Engineering potranno, inoltre, operare in strutture sanitarie e/o in aziende che forniscono global service nel collaudo dei dispositivi elettromedicali e nella gestione della manutenzione (preventiva e correttiva) delle succitate apparecchiature, e nel settore commerciale di aziende di dispositivi elettromedicali.

Potranno altresì essere inseriti all'interno di aziende ospedaliere e strutture sanitarie con compiti di collaborazione con figure professionali di ambito sanitario.

Potranno infine accedere ai livelli superiori di formazione (quali lauree magistrali o master di primo livello).



## 1. Ingegneri biomedici e bioingegneri - (2.2.1.8.0)

---



14/01/2022

Il Corso di laurea in Biomedical Engineering è a programmazione locale.

Il numero di studenti previsto è programmato in funzione delle risorse didattiche che possono essere utilizzate per la loro formazione.

### Studenti EU

Possono partecipare alla prova di ammissione i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque residenti e i cittadini extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia di cui all'art. all'art. 39, comma 5, del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e ss. mm. ii., che hanno conseguito o che conseguiranno nell'a.s. 2021/2022 il Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero valido per l'accesso alle Università secondo le disposizioni annualmente pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca sul sito [www.studiare-in-italia.it/studentistranieri](http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri).

Per i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio afferente a un ordinamento estero sono ritenuti validi i titoli di studio se conseguiti dopo almeno 12 anni di scolarità, purché corredati dalla Dichiarazione di Valore rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane.

Nel caso in cui il sistema scolastico locale preveda 11 o 10 anni di scolarità, il titolo è valido esclusivamente se integrato con uno o due anni di Università e il superamento di tutti gli esami previsti per gli anni frequentati.

### Studenti extra EU

Possono partecipare alle procedure di cui al presente Bando esclusivamente i candidati extra Unione Europea residenti all'estero, che hanno conseguito o conseguiranno nell'a.s. 2021/2022 un titolo di studio valido per l'accesso all'Università nel Paese di provenienza secondo le disposizioni annualmente pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca sul sito [www.studiare-in-italia.it/studentistranieri](http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri).

Per i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio afferente a un ordinamento estero sono ritenuti validi i titoli di studio se conseguiti dopo almeno 12 anni di scolarità, purché corredati dalla Dichiarazione di Valore rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane.

Nel caso in cui il sistema scolastico locale preveda 11 o 10 anni di scolarità, il titolo è valido esclusivamente se integrato con uno o due anni di Università e il superamento di tutti gli esami previsti per gli anni frequentati. A tal fine, è riconosciuto anche il percorso Foundation Year dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, previo superamento dei relativi esami.

E' inoltre richiesto quale requisito d'accesso un livello minimo di conoscenza della lingua inglese pari a B2 CEFR (Common European Framework of Reference for Languages)

I requisiti minimi richiesti per l'accesso al corso di laurea consistono nella conoscenza degli argomenti di matematica normalmente sviluppati nelle scuole medie superiori. Si richiedono, inoltre, doti di analisi e di sintesi che consentano la corretta comprensione verbale di un testo e la capacità di individuare relazioni logiche.

Qualora siano ammessi al Corso di Laurea studenti per i quali la verifica non abbia avuto esito pienamente positivo, a tali studenti sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), consistenti nella frequenza, obbligatoria e con verifica finale, di attività formative integrative associate a un'assistenza tutoriale personalizzata.

E' possibile il riconoscimento di crediti a fronte di conoscenze ed abilità professionali certificate individualmente secondo la normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università. Il numero massimo di CFU riconoscibili è fissato a 12.

## ▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

24/06/2025

L'accesso al Corso di Laurea in Biomedical Engineering è a numero programmato. Il numero di studenti previsto è determinato annualmente in funzione delle risorse didattiche a disposizione dell'Ateneo. La procedura di ammissione è disponibile sul bando pubblicato annualmente sul sito apposito di Ateneo.

Tutti gli studenti che hanno perfezionato l'immatricolazione sono tenuti a sostenere, all'inizio del semestre didattico, una prova finalizzata alla verifica di eventuali lacune formative in matematica. All'esito della prova può essere assegnato allo studente un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Informazioni e syllabus sono pubblicati sul sito del CdS nell'apposita sezione dedicata agli OFA.

Le istruzioni di svolgimento del test sono comunicate agli studenti attraverso una e-mail dedicata.

L'esito di questa verifica potrà comportare l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). L'OFA deve essere colmato prima di sostenere il relativo esame di profitto previsto dal piano di studi e comunque entro il primo anno.

In alternativa alla modalità di cui sopra, gli OFA si considerano assolti in sede d'esame con il superamento dell'esame correlato.

Link: <https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/esami-di-ammissione>

## ▶ QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

R<sup>AD</sup>

07/02/2022

Come descritto negli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, la natura trasversale delle competenze che caratterizzano la figura professionale che si mira a formare richiede un completamento dei contenuti delle materie caratterizzanti con attività affini e integrative che si ritengono necessarie per conseguire gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio. Le attività affini e integrative previste nel percorso formativo si articolano in tre macroaree. La prima riguarda ambiti dell'Ingegneria Industriale non presenti tra gli ambiti caratterizzanti la Classe L 8. In tale area si darà spazio ad approfondimenti afferenti alla meccanica dei solidi, alla fisica applicata, ai fenomeni di trasporto, e alla termodinamica, al fine di fornire gli tutti gli strumenti concettuali e applicativi necessari per affrontare da un punto di vista ingegneristico lo studio della fisiologia, dell'anatomia, della biomeccanica, nonché aspetti relativi ai dispositivi elettromedicali diagnostici e

terapeutici. La seconda area riguarda direttamente le discipline mediche, e in particolare la fisiologia, l'anatomia e la biomeccanica dell'apparato muscolo-scheletrico, necessarie per applicare conoscenze e competenze ingegneristiche all'ambito biomedico. La terza riguarda discipline di area umanistica che mirano a fornire gli strumenti concettuali, mutuati da principi e metodi etici, deontologici, epistemologici e storico-filosofici, che contribuiscono alla formazione di uno spirito critico dello studente.



## QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

20/12/2021

La prova finale ha l'obiettivo di verificare l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze fondamentali del corso e delle capacità di elaborarle in modo autonomo.

Nello svolgimento della prova finale, il laureando deve dimostrare di essere in grado di svolgere ricerche bibliografiche e di organizzare la ricerca di dati e di altre informazioni relativamente a tematiche afferenti ai diversi ambiti di pertinenza dell'ingegneria.

Deve poi essere capace di formalizzare problemi ingegneristici di media complessità utilizzando gli strumenti della matematica e della fisica, effettuare sperimentazioni, simulazioni e studi su prototipi o impianti pilota raccogliendo i dati in modo coerente ed organico.

Deve infine saper presentare i dati e le conclusioni della problematica analizzata in modo chiaro e con rigore formale.

La prova finale consiste nella discussione orale dei risultati ottenuti dal candidato durante il suo lavoro di tesi con una commissione composta dai docenti del Corso di Laurea in Biomedical Engineering.



## QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

19/06/2025

La prova finale, pari a 3 CFU, ha l'obiettivo di verificare l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze fondamentali del corso e delle capacità di elaborarle in modo autonomo. Nello svolgimento della prova finale, il laureando deve dimostrare di essere in grado di svolgere ricerche bibliografiche e di organizzare la ricerca di dati e di altre informazioni relativamente a tematiche afferenti ai diversi ambiti di pertinenza dell'ingegneria. Deve poi essere capace di formalizzare problemi ingegneristici di media complessità utilizzando gli strumenti della matematica e della fisica, effettuare sperimentazioni, simulazioni e studi su prototipi o impianti pilota raccogliendo i dati in modo coerente ed organico. Deve infine saper presentare i dati e le conclusioni della problematica analizzata in modo chiaro e con rigore formale. L'elaborato finale, redatto in lingua inglese, consiste in una relazione scritta su una specifica tematica inerente il percorso formativo seguito dal candidato. La Commissione attribuisce un punteggio al laureando in cento decimi, ottenuto dalla somma dei seguenti fattori: • media dei voti degli esami di profitto, pesata sui CFU, normalizzata su 110; le lodi contribuiscono assegnando convenzionalmente all'insegnamento una votazione di 31/30. • valutazione prova finale: da 0 a 10 punti come di seguito specificato.

Punti 9-10 Il lavoro è molto ben svolto ed il candidato dimostra di avere un'ottima conoscenza della problematica e dei risultati conseguiti

Punti 6-8 Il lavoro è sostanzialmente ben svolto ed il candidato dimostra di avere una adeguata comprensione della problematica e dei risultati raggiunti

Punti 3-5 Il candidato mostra di aver una sufficiente comprensione delle finalità del lavoro svolto e dei principali risultati ottenuti

Punti 0-2 Il lavoro svolto è appena sufficiente

Nel lavoro di preparazione dell'elaborato per la prova finale, il candidato approfondirà un argomento di uno degli insegnamenti del CdS, revisionando la letteratura di riferimento con spirito critico. Nel concludere il lavoro proporrà una sua personale critica dello stato dell'arte e/o una visione sulla sua evoluzione, e/o un intervento migliorativo dell'esistente. Commissione di Laurea La Commissione di laurea è composta da non meno di 3 membri e costituita, per la maggioranza dei componenti, da Professori e Ricercatori. Le funzioni di Presidente della Commissione sono generalmente svolte dal Presidente del Corso di Studio o dal Professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unicampus.it/it/statuto-regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&\\_lang=it](https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu\\_opened\\_cod=menu\\_link-navbox\\_didattica\\_Didattica](https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Didattica)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<https://www.unicampus.it/it/info/cdl-biomedical-engineering-orario-lezioni>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomy ( <i>modulo di Physiology and Anatomy</i> ) <a href="#">link</a>	FALCHI MARIO		4	10	
2.	BIO/16	Anno di	Anatomy ( <i>modulo di Physiology and Anatomy</i> ) <a href="#">link</a>	VIVACQUA GIORGIO	RD	4	30	

		corso 1							
3.	CHIM/07	Anno di corso 1	Chemistry <a href="#">link</a>	GIANNITELLI SARA MARIA	RD	7	70		
4.	ING- IND/35	Anno di corso 1	Economics and Management <a href="#">link</a>	TURCHETTI GIUSEPPE		6	40		
5.	ING- IND/35	Anno di corso 1	Economics and Management <a href="#">link</a>	TRIESTE LEOPOLDO		6	20		
6.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Fundamentals of Computer Science <a href="#">link</a>	CORDELLI ERMANN0		10	30		
7.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Fundamentals of Computer Science <a href="#">link</a>	SICILIA ROSA	RD	10	70		
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	General English <a href="#">link</a>			1	10		
9.	FIS/03 FIS/07	Anno di corso 1	General Physics <a href="#">link</a>			12			
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Italian <a href="#">link</a>			1	10		
11.	MAT/08	Anno di corso 1	Mathematics <a href="#">link</a>	MENCI MARTA	RD	10	100		
12.	FIS/07	Anno di corso 1	Physics (part 1) ( <i>modulo di General Physics</i> ) <a href="#">link</a>	LOPPINI ALESSANDRO	RD	7	70		
13.	FIS/03	Anno di corso 1	Physics (part 2) ( <i>modulo di General Physics</i> ) <a href="#">link</a>	CHIODO LETIZIA	PA	5	50		

14.	BIO/09	Anno di corso 1	Physiology ( <i>modulo di Physiology and Anatomy</i> ) <a href="#">link</a>	PALESE ANNAMARIA		6	10
15.	BIO/09	Anno di corso 1	Physiology ( <i>modulo di Physiology and Anatomy</i> ) <a href="#">link</a>	PINARDI MATTIA	RD	6	10
16.	BIO/09	Anno di corso 1	Physiology ( <i>modulo di Physiology and Anatomy</i> ) <a href="#">link</a>	D'ALONZO MARCO		6	10
17.	BIO/09	Anno di corso 1	Physiology ( <i>modulo di Physiology and Anatomy</i> ) <a href="#">link</a>	DI PINO GIOVANNI	PO	6	30
18.	BIO/09 BIO/16	Anno di corso 1	Physiology and Anatomy <a href="#">link</a>			10	
19.	MED/02	Anno di corso 1	The History of Biomedical Engineering in Twelve Machines <a href="#">link</a>	BORGHI LUCA	PA	1	10
20.	MAT/05	Anno di corso 2	Advanced Mathematical Analysis ( <i>modulo di Mathematics II</i> ) <a href="#">link</a>			5	
21.	FIS/03	Anno di corso 2	Advanced Physics <a href="#">link</a>			6	
22.	ING-INF/01 ING-IND/31	Anno di corso 2	Electronics and Electrotechnics <a href="#">link</a>			11	
23.	ING-IND/31	Anno di corso 2	Electrotechnics ( <i>modulo di Electronics and Electrotechnics</i> ) <a href="#">link</a>			5	
24.	M-FIL/03	Anno di corso 2	Fundamentals of Anthropology and Ethics <a href="#">link</a>			3	
25.	ING-INF/01	Anno di	Fundamentals of Electronics ( <i>modulo di Electronics and Electrotechnics</i> ) <a href="#">link</a>			6	

		corso 2		
26.	ING- INF/05	Anno di corso 2	Healthcare Information Systems and Telemedicine <a href="#">link</a>	6
27.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Italian <a href="#">link</a>	2
28.	MAT/05 MAT/08	Anno di corso 2	Mathematics II <a href="#">link</a>	13
29.	ICAR/08	Anno di corso 2	Mechanics of Solids <a href="#">link</a>	6
30.	MAT/08	Anno di corso 2	Multivariable Calculus ( <i>modulo di Mathematics II</i> ) <a href="#">link</a>	8
31.	SECS- S/02	Anno di corso 2	Probability and Statistics <a href="#">link</a>	6
32.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Technical English <a href="#">link</a>	2
33.	ING- IND/24	Anno di corso 2	Transport Phenomena and Thermodynamics <a href="#">link</a>	6
34.	ING- IND/34 MED/34	Anno di corso 3	Biomechanics <a href="#">link</a>	9
35.	ING- INF/06	Anno di corso 3	Biomedical Signal Processing <a href="#">link</a>	10
36.	ING- INF/04	Anno di corso 3	Fundamental of Automatic Control <a href="#">link</a>	9

37.	ING-IND/34	Anno di corso 3	Fundamentals of Bioengineering <a href="#">link</a>	12
38.	M-FIL/02	Anno di corso 3	Humanities for Bioengineering <a href="#">link</a>	2
39.	ING-IND/12	Anno di corso 3	Measurements and Instrumentation in Biomedical Engineering and Standards for Medical Devices <a href="#">link</a>	7
40.	ING-IND/34	Anno di corso 3	Modeling and Technologies ( <i>modulo di Biomechanics</i> ) <a href="#">link</a>	6
41.	MED/34	Anno di corso 3	Physiology and Anatomy - Muskuloskeletal System ( <i>modulo di Biomechanics</i> ) <a href="#">link</a>	3
42.	NN	Anno di corso 3	Thesis <a href="#">link</a>	3



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <https://www.unicampus.it/it/info/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Servizio di orientamento in ingresso è coordinato dall'Ufficio Promozione e Orientamento dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/it/info/orientamento>. 26/05/2025

L'obiettivo principale del servizio è favorire l'iscrizione ai corsi di laurea dell'Ateneo da parte di studenti italiani e stranieri in possesso delle conoscenze, delle attitudini e della motivazione necessarie per affrontare con successo il percorso universitario. Il servizio mira a promuovere una scelta consapevole del corso di studi, contribuendo a ridurre il rischio di abbandono e il superamento dei tempi previsti per il conseguimento del titolo.

#### Obiettivi principali

Il servizio di orientamento in ingresso persegue i seguenti obiettivi:

- Fornire informazioni chiare, complete e corrette a studenti, famiglie e scuole sull'offerta formativa dell'Università, sui possibili sbocchi professionali, sulle caratteristiche dei percorsi di studio e sui risultati attesi;
- Informare in modo dettagliato sui requisiti di ammissione, con particolare attenzione:
  - o alle conoscenze richieste all'ingresso per i corsi di laurea triennali e a ciclo unico;
  - o ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesta per i corsi di laurea magistrale;
  - o alle principali difficoltà riscontrate dagli studenti durante il percorso universitario, evidenziando le attitudini e l'impegno necessari per affrontarlo con successo;
- Promuovere il possesso delle competenze richieste attraverso attività propedeutiche, organizzate in collaborazione con le scuole secondarie superiori;
- Favorire l'autovalutazione da parte degli studenti in merito alle proprie conoscenze, attitudini e motivazioni, al fine di incoraggiare una scelta informata e consapevole;
- Sostenere il processo di internazionalizzazione dell'Università, attraverso iniziative finalizzate ad attrarre un numero crescente di studenti provenienti dall'estero.

#### Iniziative principali

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Ufficio Promozione e Orientamento realizza le seguenti attività:

- Organizzazione, in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali, di incontri di orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado;
- Realizzazione di giornate di presentazione dell'offerta formativa presso la sede dell'Ateneo, rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- Progettazione e gestione di scuole estive a carattere orientativo;
- Partecipazione a fiere ed eventi nazionali dedicati all'orientamento universitario;
- Gestione di un servizio di newsletter informativa dedicata alle attività di orientamento.

L'Ufficio offre inoltre colloqui individuali di orientamento, visite guidate dell'Università e risponde alle richieste di informazioni ricevute tramite telefono o posta elettronica. L'Università dispone di una rete ampia e attiva di contatti, composta da studenti e famiglie interessati a ricevere aggiornamenti sulle attività promosse.

Le attività previste per l'anno accademico 2025/2026 sono riportate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle iniziative in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

Link inserito: <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

28/05/2025

Le attività di orientamento e tutorato in itinere (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>) hanno il compito fondamentale di favorire l'apprendimento e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Tali attività sono articolate in tre servizi:

- un servizio di tutorato disciplinare o didattico,
- un servizio di Tutorato Personale di Ateneo (TPA).

Il servizio di tutorato disciplinare, o didattico, ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro le capacità di dialogo e la loro interazione frequente con i docenti per la risoluzione di problemi e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Il servizio di tutorato disciplinare è garantito, oltreché dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.), da tutori di disciplina e, per i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, da tutori clinici. In particolare, i tutori disciplinari lavorano a stretto contatto con il docente, per aiutarlo a organizzare e gestire gli insegnamenti tenendo in considerazione le esigenze degli studenti. Fungono così, per questi ultimi, da interlocutori privilegiati nello sforzo costante di favorire il dialogo e i processi di apprendimento.

L'adeguatezza del servizio di tutorato disciplinare è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla didattica (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato per tutti gli insegnamenti dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Il Tutorato Personale di Ateneo (TPA) è un servizio offerto sin dalla fondazione dell'università. Dall'a.a. 2015/16 è stato strutturato attraverso un apposito ufficio e un team di coordinatori (ricercatori e docenti) che rispondono alle rispettive Giunte di Facoltà. E' rivolto a tutti gli studenti e consiste in un piano di inserimento e accompagnamento alla vita universitaria, a cominciare dalle matricole fino ai laureandi e laureati, attraverso colloqui individuali programmati e su richiesta, oltre a iniziative specifiche per gruppi di studenti.

Il principale obiettivo del servizio è quello di garantire agli studenti un orientamento personale che li supporti nel riconoscimento delle risorse e del potenziale di cui dispongono, al fine di sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e offra un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrando in un contesto motivazionale e valoriale più ampio.

Nello specifico, il Tutorato Personale è un servizio agli studenti finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

L'assistenza allo studente è fornita anche attraverso l'orientamento, con supporto in merito alla scelta della tesi di laurea al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro.

Il servizio di tutorato personale è garantito a tutti, in egual misura. Un'attenzione particolare è rivolta dai Coordinatori del tutorato agli studenti con DSA e agli studenti del percorso di eccellenza, i quali solitamente vengono affidati a tutor docenti, con maggiore esperienza, date le necessità specifiche di questi percorsi. Per fare questo, tramite la segreteria del Servizio di Tutorato Personale, i coordinatori ricevono dagli uffici Diritto allo Studio e Segreteria Studenti gli eventuali nominativi appartenenti a questi due gruppi, prima di procedere con l'assegnazione dei tutor ad inizio a.a.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di sé stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale.

Inoltre, il tutor personale fornisce allo studente un orientamento professionale in uscita per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali. In particolare, promuove lo sviluppo delle soft skills (ad esempio: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza, sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

I tutor personali sono: docenti delle tre Facoltà Dipartimentali, medici, ingegneri, infermieri, tecnici, specializzandi, ricercatori, dottorandi e studenti degli ultimi anni. Vengono identificati ogni anno, tra luglio e settembre, dalle Giunte delle Facoltà Dipartimentali tramite i coordinatori del tutorato dei singoli CdS. L'incarico ha durata annuale.

Il servizio di tutorato personale è coordinato dall'Ufficio Tutorato, il quale impiega una risorsa incaricata dei processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: tutor, studenti, docenti, segreterie delle Giunte di Facoltà dipartimentali, etc. Tra le attività principali dell'ufficio figurano: la gestione dell'anagrafica di tutor e studenti, l'aggiornamento periodico di nuove assegnazioni, la registrazione dei colloqui con la relativa attività di reportistica, monitoraggio e comunicazione, anche al fine di individuare eventuali rinunce o trasferimenti da parte degli studenti.

L'attività del TPA segue un approccio metodologico articolato in più fasi: organizzazione e comunicazione dei colloqui, monitoraggio del servizio e organizzazione della formazione, auto-valutazione e supervisione dei tutor da parte di un consulente esterno ('Esperto counsellor') in staff al Delegato del Rettore per il Tutorato.

I contenuti formativi e gli aspetti tecnici sono supervisionati dall'Esperto counsellor, che ha anche il compito di orientare i tutor.

Il programma di TPA prevede attività rivolte agli studenti e attività rivolte ai tutor.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, dopo il primo incontro di presentazione del TPA in occasione della Giornata della Matricola, gli studenti del I anno e del II anno di corso sono coinvolti attraverso colloqui programmati, quelli degli anni successivi attraverso incontri facoltativi. L'attività programmata prevede un piano strutturato con lo svolgimento di 1 colloquio semestrale tra tutor e studente. Gli incontri sono concepiti come momenti di approfondimento relazionale di argomenti di interesse: metodologia di studio, motivazione, autoefficacia, autovalutazione, pianificazione esami, definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento, etc. Oltre ai colloqui programmati, gli studenti possono richiedere ulteriori colloqui con il proprio tutor in caso di necessità.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con gli esami: i colloqui di tutorato personale in itinere sono finalizzati alla riflessione sull'andamento esami e alla definizione di un piano di recupero da intraprendere. I colloqui con il tutor personale sono pianificati anche per gli studenti provenienti da altri Atenei. Inoltre, il tutor personale orienta lo studente degli ultimi anni di corso per favorirne l'occupazione e un efficace inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Per la documentazione delle attività di tutorato personale svolte, sono utilizzati diversi strumenti (report a cura del tutor).

I report sono finalizzati a relazionare la situazione dello studente sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri di tutorato. Si tratta di strumenti ad uso esclusivo del tutor per monitorare l'andamento della carriera dello studente e annotare criticità. I contenuti vengono supervisionati dall'Esperto counsellor per fornire orientamento su questioni specifiche.

- I report in ingresso (I anno) raccolgono informazioni relative al percorso scolastico di provenienza dello studente, alle abitudini nello studio, alle aspettative, alle prime difficoltà nell'inserimento universitario (metodo di studio, organizzazione del tempo, relazioni), alle motivazioni inerenti la scelta del corso di laurea e alle prospettive/aspirazioni future, al piano d'azione concordato con lo studente.

- I report in itinere sono incentrati sull'autovalutazione, sui risultati raggiunti, sul metodo di studio e sulle strategie messe in atto (azioni, valori e stili personali), sui punti di forza e sugli aspetti di miglioramento, sugli obiettivi formativi e di apprendimento e sulle azioni concordate con lo studente, sulla pianificazione degli esami e sull'orientamento professionale. In base ai report dei tutor e alle riunioni formative e di consuntivo con i coordinatori del Tutorato e con l'Esperto counsellor, si raccolgono informazioni relative all'andamento dei colloqui svolti con gli studenti, in termini di dati aggregati.

Nello specifico al termine delle azioni di colloquio, viene inviato ai Coordinatori del Tutorato e al Presidente del Corso di Studi un report di monitoraggio contenente il numero di: colloqui svolti; colloqui mancanti; report consegnati; report da consegnare; totale studenti della Coorte in oggetto etc. Esso conterrà anche le motivazioni dei Tutor sull'eventuale mancato svolgimento del colloquio.

Periodicamente i Coordinatori del Tutorato personale forniscono feedback di aggiornamento alle Giunte di Facoltà sull'andamento delle attività del Tutorato.

L'attività rivolta ai tutor prevede incontri di formazione, incontri di coordinamento e di consuntivo dell'attività svolta.

Gli incontri di formazione avvengono periodicamente, in corrispondenza dei colloqui programmati e a essi si affiancano nel corso dell'anno accademico attività formative seminariali o workshop. L'obiettivo delle riunioni è quello di fornire ai tutor un orientamento metodologico sulla conduzione dei colloqui, a seconda dei temi da affrontare come: autovalutazione,

pianificazione esami, orientamento ai piani di studio, metodologie di apprendimento, gestione della relazione con lo studente, definizione del setting, utilizzo degli strumenti, etc.

Le riunioni dei coordinatori del tutorato con altri referenti istituzionali sono invece finalizzate a coordinare e gestire le attività di tutorato, far emergere elementi specifici relativi ai singoli CdS, individuare linee progettuali comuni, definire azioni per affrontare criticità degli studenti in ritardo con lo studio (segnalati dall'AQD), individuare punti di forza e aspetti di miglioramento dell'attività di tutorato.

L'adeguatezza del servizio di tutorato personale è monitorata principalmente attraverso specifiche domande previste nel questionario sulla vita universitaria (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di counseling (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/counseling>), offerto a chi vive situazioni di disagio temporaneo e desidera parlarne con persone esperte, consigliato a chi:

- ha difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- ha difficoltà a integrarsi nell'ambiente universitario;
- sente diminuire la propria motivazione allo studio;
- vive significativi stati di ansia prima degli esami;
- avverte un senso di solitudine oppure un disagio affettivo per la lontananza da casa.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono: 26/05/2025  
-la definizione di accordi con Aziende ed Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari, anche finalizzati all'elaborazione della prova finale, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;  
-l'organizzazione e la gestione di tirocini.

Il tirocinio curriculare costituisce un'opportunità nell'ambito del percorso di studio per approfondire ed arricchire la formazione ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa.

I piani di studio favoriscono e promuovono lo svolgimento di tirocini curriculari anche come svolgimento di periodi di formazione all'esterno per la stesura dell'elaborato per la prova finale o della tesi di laurea magistrale presso Aziende ed Enti convenzionati.

La struttura responsabile sia della stipula delle convenzioni sia della gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e delle procedure amministrative di attivazione di periodi di formazione all'esterno è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Nella ricerca di un'azienda ospitante gli studenti e i docenti possono rendersi parte attiva potendo infatti segnalare all'Ufficio Career Service aziende o studi professionali non convenzionati. In tal caso, qualora la proposta sia ritenuta valida, l'Ufficio provvede a stipulare la necessaria convenzione.

L'elenco delle convenzioni attive è disponibile presso l'Ufficio Career Service.

Nell'Allegato sono riportati il numero degli studenti che hanno svolto tirocini curriculari e il numero degli accordi attivati negli ultimi due anni solari (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente per lo svolgimento di tirocini curriculari o per la stesura dell'elaborato per la prova finale/della tesi di laurea magistrale).

Descrizione link: Career Service

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi e numeri mobilità per Facoltà

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>).

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea).
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);
- la comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- il supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;
- l'accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- la collaborazione con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione riguardo la stesura e invio di progetti internazionali;
- la partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.);

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;
- Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;
- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta agli studenti, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente agli studenti di vedersi riconosciuti i crediti formativi ottenuti all'estero e di crescere a livello individuale e professionale acquisendo competenze trasversali che ne valorizzano il profilo e ne accrescono l'occupabilità

nel mercato del lavoro

- Mobilità extra Erasmus.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario di valutazione sulla vita universitaria. Inoltre, l'Ufficio Relazioni Internazionali divulga agli studenti – con cadenza semestrale – un questionario valutativo dell'esperienza Erasmus.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;

- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;

- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta a docenti e personale tecnico amministrativo, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente ai docenti di migliorare la propria capacità di networking, di le proprie competenze linguistiche e di apprendere nuovi metodi di insegnamento, e al personale tecnico amministrativo di potenziare le competenze linguistiche e di avere utili momenti di confronto con best practices funzionali al proprio sviluppo professionale.

- l'organizzazione in sede del Blended Intensive Programme (BIP) "The Foodture" presso UCBM con il coinvolgimento di circa 100 ospiti, tra studenti e docenti internazionali.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero degli studenti coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Technische Universitaet Wien	A WIEN02	31/12/2022	solo italiano
2	Bosnia-Erzegovina	International Burch University		31/12/2023	solo italiano
3	Francia	Catholic University of Lyon - Ecole d'Ingenieurs en Biotechnologies		07/01/2025	solo italiano
4	Francia	Universite de Technologie de Compiègne		31/12/2022	solo italiano
5	Germania	Georg-August-Universität Göttingenstiftung Öffentlichen Rechts	D GÖTTING01	31/12/2022	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet Technologiczno Przyrodniczy Im Jana I Jędrzeja Śniadeckiego W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ02	31/12/2022	solo italiano
7	Portogallo	Universidade Católica Portuguesa	P LISBOA01	31/12/2022	solo italiano
8	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/12/2022	solo italiano

9	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	31/12/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	E ELCHE01	31/12/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad Politecnica de Madrid		01/02/2024	solo italiano
12	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	31/12/2022	solo italiano
13	Spagna	Universitat Internacional De Catalunya Fundacio Privada	E BARCELO24	31/12/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/it/info/career-service>).

26/05/2025

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali
- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta
- favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale .

L'Ufficio Career Service prepara gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro anche attraverso seminari e consulenze personalizzate relativi a:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV;
- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neolaureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini in ambito non sanitario
- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);
- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;
- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;
- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;
- organizzazione di presentazioni aziendali e altre iniziative che coinvolgono studenti, neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro volte a fornire suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

Le iniziative dell'ufficio del 2024 sono indicate in allegato.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università, inoltre, ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI: Le Residenze Universitarie della Fondazione RUI ospitano studenti provenienti da tutta Italia e dai cinque continenti, offrendo alloggi di ottima qualità a tariffe agevolate.

La Fondazione ha una convenzione con UCBM al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio.

UCBM mette a disposizione degli studenti attraverso Domus Italia, immobili in locazione nel quartiere Fonte Laurentina che dista 3,5 km dall'Università Campus Bio-Medico di Roma. A disposizione degli studenti un servizio navetta con 2 corse la mattina e due il pomeriggio/sera. I contratti di locazione sono conclusi direttamente tra la Domus Italia e gli studenti UCBM.

Inoltre nelle immediate vicinanze dell'Università, il "Borgo Primo Centro" mette a disposizione di studenti e personale accademico 21 alloggi autonomi di varie tipologie.

Infine a disposizione degli studenti abbiamo il Complesso residenziale "i giardini di Trigoria": bilocali o trilocali in zona Trigoria adiacenti al Campus nuovi ed arredati

Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è pari a circa 450.

Attività culturali e di svago:

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali, con personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma, attraverso Campus Life.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Nel mese di aprile si svolge un concerto, chiamato "Concerto di Primavera" dedicato ad uno studente dell'Ateneo prematuramente scomparso in un incidente.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Per studenti e dipendenti sono stati organizzati degli incontri chiamati "a Tu per Tu", con personaggi di cultura, di sport e del mondo dello spettacolo.

Dal 2024 Campus Life organizza viaggi all'estero, in Italia e visite culturali su Roma appositamente per i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

28/05/2025

#### Attività Sportive:

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con 20 impianti sportivi presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il rugby, il basket, il tennis, il padel, lo sci, la vela, le arti marziali, il running e molte altre. Quest'anno il numero degli iscritti all'Associazione Sportiva Dilettantistica è arrivato a 600. Dal 2023 l'attività sportiva è stata aperta anche a tutti i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/diritto-allo-studio>



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2025

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso i seguenti questionari:

- a) Opinione degli studenti sulla didattica erogata (disponibili sul sito sisvaldidat SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica)
- b) Opinione degli studenti sui Servizi di Supporto (disponibili sul sito sisvaldidat SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica)
- c) Valutazioni degli studenti sui Tirocini (questionario ufficio Career Service)

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

#### a) Opinione degli studenti sulla didattica erogata

I dati riguardanti il Questionario sulla didattica erogata sono reperibili sul sito sisvaldidat.

I dati dell'anno accademico 2023-2024 evidenziano che i valori medi dei punteggi assegnati alle 14 domande sono sempre superiori al 7,41 con una media complessiva di 8,14. Le medie sono superiori o in linea rispetto all'anno precedente e alla media della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria.

Tra i punti di forza si riportano i seguenti item:

- D4 Presenza del docente: media 8,9, superiore sia alla media Dipartimentale (8,84) che a quella dell'anno precedente (8,76)
- D5 Rispetto degli orari: media 8,73, in crescita rispetto all'anno precedente (8,57) e superiore alla media dipartimentale (8,72).
- D1 Chiarezza delle informazioni sul corso: media 8,34, stabile rispetto all'anno precedente (8,18) e alla media dipartimentale (8,14).
- D13 Modalità d'esame definite chiaramente: media 8,09, in linea con la media dipartimentale (8,17) e superiore all'anno precedente (7,92).
- D11 Utilità delle attività integrative: media 8,25, superiore alla media dipartimentale (8,04) e all'anno precedente (8,05).

I seguenti dati suggeriscono un possibile miglioramento attraverso le seguenti azioni:

- Stimolo all'interesse verso la disciplina (D9): media 7,82, leggermente inferiore alla media dipartimentale (7,73) e all'anno precedente (7,65).
- Adeguatezza del carico di studio (D14): media 7,56, stabile rispetto all'anno precedente (7,57) e alla media dipartimentale (7,50), ma con varianza elevata (SQM 2,48), segnale di percezioni divergenti tra studenti.
- Sufficienza delle conoscenze preliminari (D10): media 7,41, inferiore alla media dipartimentale (7,53) e all'anno precedente (7,23), suggerendo possibili difficoltà iniziali.

#### b) Opinione degli studenti sui Servizi di Supporto

Il questionario riferito all'a.a. 2023-24 ha indagato oltre 80 aspetti dei servizi universitari (89 domande vs 83 domande del questionario dell'a.a. 2022-23 sui servizi di supporto), suddivisi in diverse sezioni tematiche (quali orientamento, aule didattiche, laboratori, qualità ambientale della sede, servizi generali, infrastruttura e logistica, servizi di comunicazione,

orientamento, sistemi informativi, servizi segreteria, biblioteca, internazionalizzazione, diritto allo studio, ecc.).

Il Questionario sui Servizi di Supporto evidenzia un quadro articolato, con aree di eccellenza e ambiti che necessitano di miglioramento.

In generale, i servizi che hanno ricevuto i giudizi più positivi riguardano la pulizia degli ambienti (es. D8, D14, D20), la disponibilità e qualità dei servizi bibliotecari (D55–D58), e la completezza delle informazioni relative all'offerta formativa e agli eventi (D26–D31). In queste aree, le medie dei punteggi si attestano frequentemente sopra il valore di 7.5 su 10, con percentuali di giudizi positivi superiori al 80%.

Al contrario, emergono criticità nei servizi legati alla temperatura degli ambienti (es. D10, D16, D22), alla connettività e strumenti digitali (D39, D40), e alla chiarezza delle informazioni sulle agevolazioni economiche (D29). In questi casi, le medie sono più basse (intorno a 5.5–6.5), con una maggiore dispersione nei giudizi e una percentuale di risposte positive inferiore rispetto alla media della Facoltà Dipartimentale.

Alcune di queste criticità erano già emerse nella rilevazione del precedente anno accademico. Le problematiche infrastrutturali e quelle relative ai servizi accademici sono state discusse con gli organi di Governo dell'Ateneo e sono già state avviate le relative azioni correttive.

#### c) Valutazioni degli studenti sui Tirocini

Il questionario è sottoposto dall'ufficio career service agli studenti, al termine del tirocinio curriculare, e contiene domande riguardanti:

- l'identificazione dell'ente ospitante e la tipologia di tirocinio (tesi o formativo);
- il supporto iniziale fornito dall'Ufficio Career Service;
- l'acquisizione di nuove competenze e la coerenza con il progetto formativo;
- l'affiancamento da parte di personale competente;
- eventuali difficoltà organizzative incontrate durante il tirocinio;
- l'utilità dell'esperienza per il futuro lavorativo;
- la soddisfazione complessiva;
- l'efficacia delle competenze teoriche e pratiche sviluppate;
- l'interesse a lavorare presso l'ente ospitante.

Alla data attuale non è pervenuta alcuna risposta dagli studenti, essendosi il primo ciclo concluso nell'anno accademico 2024-2025.

Link inserito: <https://www.sisvalidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Non vi sono dati relativi alle opinioni dei laureati, poiché il primo ciclo si è concluso nell'anno accademico 2024-2025. 11/09/2025



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione per questa sezione sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR e sulla base dei quali si elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) secondo le scadenze previste. 11/09/2025

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati estrapolati dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 sono relativi al 30 settembre 2025. 11/09/2025  
Il primo ciclo si è concluso nell'anno accademico 2024-2025. Non si dispone pertanto di dati da analizzare.

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso dell'a.a. 2024/2025, con la conclusione del primo ciclo formativo del CdS attivato nell'a.a. 2022/2023, è stata avviata la raccolta dei primi dati relativi alle esperienze di tirocinio curriculare. 12/09/2025

A tal fine, l'Ufficio Career Service dell'Università ha predisposto e somministrato un questionario strutturato, finalizzato a rilevare:

- La denominazione dell'ente ospitante;
- Il periodo di svolgimento del tirocinio;
- L'eventuale acquisizione di nuove conoscenze e competenze da parte del/la tirocinante;
- La tipologia delle conoscenze maturate;
- Eventuali suggerimenti per migliorare l'efficacia e la funzionalità dell'esperienza di stage.

Alla data attuale, è pervenuta una sola risposta, dalla quale non emergono elementi critici né suggerimenti di miglioramento.





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in allegato.

Si veda anche il Documento 'Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo' pubblicato sul sito

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/sistema-di-assicurazione-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2025

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto (art. 19), e nel Regolamento Generale (art. 17);

- Giunta della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto (art. 20), e nel Regolamento Generale (art.18);

- Presidente di Corso di Studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19);

- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD)

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 20).

Nel documento allegato "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", alle pagg. 8,9,14,15 vengono ulteriormente descritte organizzazione e responsabilità a livello di CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2025

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite in base alle scadenze previste dalla normativa vigente e nel rispetto delle tempistiche e dei processi stabiliti all'interno dell'Ateneo.

In allegato la tabella contenente le attività, le responsabilità di processo e gli output documentali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4 | **Riesame annuale**

▶ QUADRO D5 | **Progettazione del CdS**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di Laurea

▶ QUADRO D6 | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

▶ QUADRO D7 | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**